

## Quesiti di Diritto Societario

a cura di Roberto Mazzanti – Rag. Commercialista

### S.R.L. – COLLEGIO SINDACALE

#### QUESITO:

Una Srl con capitale sociale di € 120.000,00 non ha mai istituito il Collegio Sindacale.

Attualmente la Società è inattiva in quanto è nella fase di realizzazione del complesso strumentale (un residence) per la cui attività di conduzione è sorta.

Avendo in questi ultimi 3 anni avuto delle perdite fiscali, si può procedere alla riduzione volontaria del capitale sociale per azzerare le perdite, al fine di trovarsi nella non obbligatorietà della nomina dell'Organo di controllo?

E.C.



#### RISPOSTA:

La mancata istituzione del collegio sindacale -nei casi in cui è obbligatorio- **non è sanzionata espressamente dalla legge**. Nel caso in questione non è chiaro se la società si sia costituita con il capitale di quelle dimensioni, oppure se questo è stato portato successivamente a tale soglia.

Nel primo caso, la società **doveva dotarsi immediatamente** del Collegio Sindacale e questa omissione ricade sia sugli amministratori che sui soci che consapevolmente hanno omesso di attivarsi in proposito (art.2476 c.c.).

Nel secondo caso, **si verifica un'omissione degli amministratori**, i quali avrebbero dovuto immediatamente convocare l'assemblea per la nomina dei Sindaci. Questa omissione, sanzionabile ex art.2631 c.c., è **potenzialmente** fonte di responsabilità civile, potendo la situazione causare un danno alla società.

Calando questi principi generali nel caso particolare di una srl con perdite ed inattiva, direi che può costituire una soluzione ottimale quella prospettata dal lettore; ovvero procedere all'azzeramento delle perdite mediante riduzione del capitale sociale, in modo da compiere una pulizia di bilancio (comunque consigliata anche se le perdite

non superassero il terzo) e da porre termine ad una situazione potenzialmente dannosa (la mancata istituzione del collegio sindacale).

**Un'ultima precisazione:** le perdite non devono essere **fiscali**, come invece appare dal quesito ma **civili**, perché altrimenti la società non può procedere ad alcuna sistemazione, dato che solo quelle civilistiche sono vere e proprie perdite.

Quelle fiscali non possono che essere azzerate con altri utili fiscali.

DATA 23 NOVEMBRE 2009